

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 1968

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI

Anche quest'anno il nostro compito potrebbe essere assolto senza porre in evidenza rilievi sostanziali.

Tutte le voci, in linea generale, sono state contenute nelle cifre preventivate, comunque, se proprio dovessimo fare delle osservazioni, rileveremmo quanto segue:

Nelle entrate si riscontrano cali nelle quote di ammissione e purtroppo nei contributi straordinari. Di ciò, è ovvio, non se ne può fare addebito agli scrupolosi amministratori, specialmente se si considerano le maggiori entrate delle quote sociali e di quelle arretrate.

Non avendo poi trovato importi per un totale di L. 40.000 da stornare per la stessa cifra in uscita, abbiamo dovuto interpretare la voce « Partite di giro » come « Vendita materiale vario », per tanto non vi è alcun rilievo da fare su questa voce.

In uscita, qualche scompenso in difetto, inteso come contrazione di spesa, lo si trova nelle voci: « Fitto locali », « Custode, Energia Elettrica, Spese Locali » e « Acquisto Materiale Vario » (per quest'ultima voce vale il chiarimento fatto più su). Le contrazioni riscontrate in alcuni di quest'ultimi casi sono sensibili e lo poniamo in evidenza perché, all'atto pratico, non si è riscontrata come contropartita, la supponibile disfunzione.

Sempre in uscita vi è ancora qualche scompenso, ma in eccesso questa volta, inteso, ed è ovvio, come maggiore elargizione di spesa. Infatti per la voce « Pubblicazioni, Abbonamenti, Biblioteca » vi è un supero — comunque modesto — di un 25% circa. Questa modifica in ogni caso, può essere tranquillamente accettata, in particolar modo se si considera quanto, tra l'altro, è stato fatto riguardo la rilegatura dei volumi.

Anche nelle « Manifestazioni e Propaganda » abbiamo una maggiore uscita; la si può benevolmente considerare se si pensa ai risultati ottenuti dalla spesa effettuata e dal fatto che la nostra Sezione ha bisogno di una consistente azione per essere più e meglio conosciuta ed apprezzata.

Infine, tirando le somme, abbiamo — al netto di saldo 1967 — un saldo attivo di circa L. 50.000. E' questa la conclusione della saggia amministrazione portata fin qui e che doverosamente sentiamo di porre in evidenza.

Non altri rilievi da fare.

Napoli, 14 febbraio 1969

I Revisori:

rag. Antonio Amitrano

dott. Francesco P. de Falco

PROGRAMMA GITE

13 aprile 1969: Creste del Demanio (m. 1029) Gruppo dei Monti Lattari.

Convegno dei partecipanti in Piazza Garibaldi (angolo Hotel Terminus) alle ore 7,30. Per l'autostrada del Sole a Cava dei Tirreni, e di qui fino alla omonima Badia. Lasciate le auto, per la mulattiera di Capodacqua si sale alla sella e si iniziano le creste fino alla Foce di Tramonti. Discesa alla Badia di Cava, e quindi per l'autostrada si ritorna a Napoli.

Direttori: Y. Amitrano e E. Paduano.

20 aprile: M. Sambucaro (m. 1205). Monti di Venafro.

Appuntamento in Piazza Garibaldi (angolo Bar Sgambati) alle ore 7,30. Per l'autostrada del Sole si raggiunge Caianello e per Venafro si arriva alla frazione di Cepagna. A piedi per le frazioni Le Noci e Forcella, in vetta in circa 3 ore. La discesa si può effettuare per lo stesso o per altro itinerario.

Direttori: E. Schlegel e F. de Cosa.

- 27 aprile: M. Acerone di Avella (m. 1598). Gruppo del Partenio.
Appuntamento in Piazza Ferrovia per raggiungere, per l'autostrada del Sole, Avellino e quindi Ospedaletto. A piedi per la sella dove è situata la casermetta della Forestale e per Campo Ruizzo si sale alla vetta. Ritorno passando per il Fontanile di Summonte.
Direttori: S. Scisciòt e A. Nucci.
- 4 maggio: Traversata Scontrone - M. Arazzecca (m. 1830) - Roccaraso. Gruppo dei Monti di Roccaraso.
Partenza alle ore 6,30 per l'autostrada del Sole fino a Caianello e di qui per Venafro ed Alfedena si prosegue per Scontrone. Lasciate le auto si prosegue per il Passo delle Crocelle e, dopo aver salito M. Spino Rotondo (m. 1799), si perviene per cresta alla vetta del caratteristico M. Arazzecca. Discesa direttamente a Castel di Sangro oppure, per il Piano dell'Aremogna, a Roccaraso per la Valle Azenaro. Ritorno a Scontrone con il mezzo pubblico per riprendere le auto per Napoli.
Direttori: C. De Vicariis e R. de Miranda.
- 11 maggio: Pizzo S. Michele (m. 1567). Gruppo dei Picentini.
Convegno in Piazza Garibaldi (angolo Hotel Terminus) e per l'autostrada fino a Salerno si prosegue per Calvanico. Lasciate le auto e, in cammino per l'Acqua Carpegna, si perviene alla vetta. Discesa per lo stesso od altro itinerario.
Direttori: V. Borriello e M. Pisano.
- 18 maggio: Monte Rotonaria (m. 1750). Gruppo degli Ernici.
Convegno dei partecipanti in Piazza Ferrovia (angolo Bar Sgambati) alle ore 6.30. Per l'autostrada del Sole fino a Frosinone, poi per Alatri e Collepardo si perviene all'Abbazia di Trisulti (m. 834). Lasciate le auto si procede per Vado di Porca e per Sella Fauto alla vetta. Discesa per lo stesso od altro itinerario.
Direttori: O. Ferrara e L. Adamo.
- 25 maggio: Monte Avvocata Grande (m. 1014). Gruppo dei M. Lattari.
Convegno dei partecipanti in Piazza Ferrovia (angolo Hotel Terminus). Per l'autostrada del Sole fino a Cava dei Tirreni si perviene alla Badia a Corpo di Cava. Si prosegue per panoramico sentiero fino alla vetta. La discesa può effettuarsi anche per un altro itinerario.
Direttori: N. Giordano e A. Amitrano.
- 1-2 giugno: Traversata Le Forme - M. Meta (m. 2241) - M. Tartaro - Barrea. Gruppo delle Mainarde.
In pullmino organizzato dalla Sezione si perviene, previo appuntamento e prenotazione, alle ore 8 del 1 giugno in Piazza Ferrovia, angolo Bar Sgambati. Per l'autostrada del Sole fino a Caianello, e proseguendo fino a Pizzone, si perviene al piano Le Forme. Pernottamento al Rifugio delle Forme. Lasciato il mezzo si perviene al Passo dei Monaci e quindi, dopo aver toccate per cresta La Meta ed il Tartaro, si perviene a Barrea passando per il Lago Vivo.
Direttori: M. Morrica e C. Mercurio.
- 8 giugno: M. Canino (m. 1126). Gruppo dei Monti Lattari.
Convegno in Piazza Ferrovia (angolo Hotel Terminus) alle ore 7. Per l'autostrada fino a Castellammare di Stabia. Con mezzi pubblici si raggiunge S. Maria a Castello. Di qui per il sentiero alto si raggiunge la sella del Vallone d'Arienzo e la vetta. Discesa a Pimonte e di qui con la corriera si raggiunge Castellammare di Stabia.
Direttori: A. Catelli e A. de Vicariis.
- 15 giugno: M. Marsicano (m. 2245). Parco Nazionale d'Abruzzo.
Convegno dei partecipanti in Piazza Ferrovia (angolo Bar Sgambati) alle ore 6. Per l'autostrada del Sole fino a Caianello si raggiunge Pescasseroli. Per Serra Monte Cappella ed in cresta si raggiunge la vetta. Discesa per Valle Orsara e Villetta Barrea.
Direttori: M. L. Miceli e A. Garroni.
- 22 giugno: M. Coccovello (m. 1505). Appennino Lucano.
Partenza nel pomeriggio del sabato 21 giugno per Lagonegro. Pernottamento. Di buon mattino, percorrendo la superstrada che porta a Praia a Mare si arriva al bivio

(m. 621) per la frazione di S. Costantino sulla statale Rivello Sapri. Lasciate le auto al detto bivio si prosegue per Le Fontanelle e per la Costa della Scala, attraversando caratteristiche doline, si perviene alla vetta. Discesa per lo stesso itinerario.
Direttori: C. De Vicariis e I. Criscuolo.

29 giugno: Traversata Palena (stazione ferrovia) - M. Porrara (m. 2137) - Campo di Giove. Gruppo della Maiella.

Partenza alle ore 6 da Piazza Garibaldi per l'autostrada del Sole e, successivamente passando per Roccaraso, si arriverà alla stazione della F.F.S.S. di Palena. Lasciate le auto, salendo per il boscoso costone di Serra Malvone si perviene per affilata cresta alla vetta. Discesa al valico della Madonna di Cocci e quindi a Campo di Giove. Con il treno delle ore 15,45 si ritorna allo scalo di Palena per proseguire con le auto per Napoli.

Direttori: E. Filippone e B. Perillo.

ATTIVITÀ DEL GRUPPO SPELEOLOGICO

Il giorno 19 Gennaio 1969 il Gruppo ha effettuato una ricognizione e la parziale esplorazione del tratto sommerso della Grotta di Castelcivita (SA) situato oltre il lago terminale del cunicolo C.A.I.

Lo scopo della spedizione era quello di compiere un sopralluogo preliminare in vista di una ulteriore spedizione mirante a confermare l'ipotesi circa la presenza di una via di comunicazione, magari subacquea, tra la Grotta di Castelcivita e la sottostante Grotta dell'Ausino (Valle del F.me Calore).

Hanno preso parte all'esplorazione 15 elementi; la squadra sommozzatori era formata da Giardino Marco e Vigo Leopoldo.

Non è qui possibile descrivere dettagliatamente la parte di cavità sommersa ed esplorata in questa occasione; si può semplicemente dire che alla profondità di circa 3 mt., sulla parete che delimita il lago verso SW, si aprono due gallerie sovrapposte, di sezione perfettamente ellittica e con un diametro che costantemente si aggira sui 5 mt. La galleria inferiore è stata esplorata per circa 60 mt. ed apparentemente prosegue sempre nella stessa direzione (NW-SE) e con una pendenza verso il basso quasi costante.

Il giorno 9 Marzo 1969 sono state effettuate alcune prove di immissione di coloranti nel succitato lago ed è stata esplorata la Grotta dell'Ausino.

Il programma di attività futura prevede:

23 *Marzo 1969*: Ricognizione a Serino (AV).

30 *Marzo 1969*: Spedizione paleontologica nella Grotta di Nardantuono ad Olevano sul Tusciano (SA).

13 *Aprile 1969*: Esplorazione finale del tratto sommerso della Grotta di Castelcivita.

AURELIO NARDELLA

ATTIVITÀ DEL GRUPPO ROCCIATORI

L'attività del gruppo rocciatori, sebbene sia stata limitata dalle avverse condizioni meteorologiche si è così articolata:

6 *Gennaio 1969*: Palestra di Moiano. Anita Ghelardini e Bruno Ghelardini.

12 *Gennaio 1969*: Palestra di Meta di Sorrento. Lucia Albertario, Bruno Ghelardini, Oreste Faussone e Aurelio Nardella.

26 *Gennaio 1969*: Spigolo N. O. della Guglia Castellano dalla selletta. Lucia Albertario, Giovanni Blasich, Raffaele D'Ajello Caracciolo, Giulia D'Angerio, Bruno Ghelardini, Oreste Faussone e Antonio Rispoli

- 3 Febbraio 1969: Palestra di Moiano. Lucia Albertario, Giovanni Blasich e Bruno Ghelardini.
- 22 Febbraio 1969: Palestra di Moiano. Bruno Ghelardini e Paolo Roitz. In questa occasione sono state aperte ed attrezzate due brevi vie in artificiale, valorizzando così la palestra.

Inoltre sono state tenute regolarmente le assemblee ogni secondo Venerdì di mese, con la partecipazione ad onta della non sempre numerosa partecipazione degli aderenti.

Venerdì 7 Febbraio 1969, il socio Avv. Paolo Pagano ha tenuto una conferenza, illustrata da diapositive, sul tema della sopravvivenza in montagna. Nell'occasione ha affidato al Gruppo Rocciatori il prototipo di moschettone di sua invenzione per farne collaudare l'efficienza.

Il Gruppo ha ricevuto in dono dal socio Prof. Bruno Ghelardini una lavagna e un pannello per affissioni. Dal socio Giovanni Blasich materiale di cancelleria.

Il Gruppo ha dato nuovo significato alla simpatica tradizione del vino in Sezione. A tal proposito si esortano i soci a contribuire validamente!

Secondo il Programma fissato, il Gruppo inizierà gli incontri di esercitazioni di tecnica di alpinismo Domenica 30 Marzo 1969 a Meta di Sorrento. Gli incontri avranno luogo in Sede per la parte teorica e nelle palestre di Meta di Sorrento e di Moiano o in gita per la parte pratica. Dureranno fino al 2 Gugno 1969. I partecipanti soci o non soci dovranno dare adesione entro Venerdì 28 Marzo 1969 in Sede, dove sarà data lettura del regolamento e del programma.

IL CAPO GRUPPO

ORESTE FAUSSONE

ALCUNE RELAZIONI DI GITE

- 6 ottobre 1968: Raduno a Vallefiorita, ascensione a M. Meta.
La Sezione ha partecipato con 29 Soci al Raduno organizzato dal Comune di Pizzone e si è aggiudicata una Coppa.
Diciotto soci hanno raggiunto la vetta del M. Meta per Valle Pagana e Passo dei Monaci.
Ai piccoli Francesco Colussi e Daniele Falvo è stata assegnata la medaglia d'argento destinata ai più giovani partecipanti, mentre ai signori Achille Catelli e Carmine Scepi quella destinata ai più anziani (M. M.).
- 13 ottobre 1968: M. Terminio.
Alla gita hanno partecipato 36 persone delle quali 30 hanno raggiunto la vetta. Salita da Piano d'Ischia, raggiunto in auto per la nuova strada, per il rifugio forestale e poi direttamente in vetta, in due ore e mezza circa di cammino. Discesa per la via normale.
- 27 ottobre 1968: M. Polveracchio (Gruppo dei Picentini).
Sei partecipanti. Per il cattivo tempo a soli cento metri dalla vetta essi sono stati costretti al ritorno.
- 10 novembre 1968: M. Tarino.
E' stata effettuata da 34 partecipanti la traversata da Campo Staffi alla vetta con discesa a Filettino per l'Arena Bianca.
Malgrado il continuo borbottio dei Soci venuti su con il pullman organizzato dalla Sezione, a Campo Staffi, dopo circa 220 Km., ci accorgiamo che, in uno con quelli venuti da Roma e da Napoli con le proprie auto, siamo in 34.
Lasciati gli automezzi ci incamminiamo discendendo prima al Volubro di Campo Ceraso (m. 1560) per poi risalire, passando per la Monna Forcina, l'erta costa del Monte Tarino.

Dalla vetta stupendo panorama della Valle dell'Aniene e dei monti circostanti. Molto interessante la lunga discesa che iniziando da Monna Forcina traversa la radura e la valletta di Caforchito per sboccare, dopo essere passati su letti di foglie secche, alle Vedute, sperone roccioso dal quale si ha un panorama della valle sottostante con l'incombente mole del Monte Tarino.

Di qui, sempre per mulattiera, si perviene, dopo aver attraversata l'Arena Bianca, a Filettino.

Il ritorno a Napoli è stato circa alle ore 22 (R. d. M.).

8 dicembre 1968: M. Tartaro (m. 2191).

Partiti alle ore 6,30 da Napoli si raggiunge la testata della Valle dell'Inferno a sud di Barrea. In ore 1,45 si perviene al lago Vivo quindi, lasciando a destra il m. Petroso ed una quota senza nome si perviene alla testata della Val Cupella dove, per le incerte condizioni atmosferiche, si ferma la maggior parte dei partecipanti. Un gruppo di sei continua, nella nebbia, in direzione sud-ovest per raggiungere la cresta che porta al Tartaro, ma, giunto a quota 2050, per la scarsa visibilità e l'ora inoltrata, decide di ritornare. In una schiarita si rivela la cresta e la vetta del Tartaro. Il tempo di percorrenza di ore 3,30 previsto, è insufficiente specie in presenza di neve (C. d. V.) 15 partecipanti.

9 febbraio 1969: Monte Stella di Salerno.

Saliti da Ogliara seguendo il tracciato della nuova carreggiata in costruzione, in due ore e trenta si era in vetta in cinque partecipanti.

La discesa è stata effettuata passando per le due altre vette di levante e scendendo per cresta all'acquedotto e quindi ad Ogliara.

Tempo bellissimo, panorama stupendo (E. P.).

NOTA: Altre relazioni di gite non ci sono pervenute ancorché ripetutamente sollecitate.

SOCI

* Nuovi Soci ammessi: nella categoria Ordinari.

dott. BRUNO GHELARDINI

prof. RITA RODIA

dott. LUCIANO GIARDULLI

prof. GIUSEPPINA MASTROSTEFANO

prof. GIUSEPPINA MOLETA

e nella categoria Soci Aggregati

prof. ANITA VALENTINI in GHELARDINI

sig.na ANNA MARIA MEUCCI

sig.na JOLE BUONFIGLIO

* Si è trasferita alla Sezione di Napoli, proveniente dalla Sezione di Vigevano, la sig.na Lucia Albertario, socia Ordinaria; mentre invece il nostro socio Ordinario prof. Elio Migliorini si è trasferito alla Sezione di Roma.

* Sono stati cancellati i seguenti soci Aggregati:

sig. GABRIELLA MASUCCI

sig.ra GIULIANA COLUSSI

sig. RENÉ DENNIS.

- * Al 15 Marzo la Sezione conta 278 Soci, dei quali 28 per la Sottosezione di Castellammare di Stabia; e precisamente:

Sezione :	Vitalizi	2	
	Ordinari	179	
	Aggregati	69	250
S/Sezione:	Ordinari	25	
	Aggregati	3	28
	Totale		278

PUBBLICAZIONI RICEVUTE

- * La Sezione di Agordo, che ha celebrato il suo centenario, ha pubblicato un bellissimo volume in occasione del LXXX Congresso Nazionale del C.A.I.
Curato da Angelini, Pellegrinon, Rossi e Tamis il volume di oltre 200 pagine comprende anche numerose illustrazioni, disegni e cartine, e racconta tutta la storia dell'alpinismo agordino attraverso un secolo di vita.
- * Dalla Sezione di Biella riceviamo il volume Annuario 1962-1967. Cronaca della vita della Sezione, dalla spedizione Città di Biella 1963 alle Ande Peruviane, ai numerosi rifugi, dalla scuola di alpinismo al Soccorso alpino.
Elegante volumetto di oltre 200 pagine e illustrazioni nel testo e fuori testo.
- * Dalla Sezione di Firenze abbiamo ricevuto il bellissimo volume « C.A.I. Sezione Fiorentina - 1868-1968 » pubblicato nel centenario della fondazione. Comprende la parte storica, le monografie, e descrive la situazione attuale della Sezione. 462 pagine su carta patinata e moltissime illustrazioni. Un'opera veramente pregevole in edizione molto bella.
- * Dall'amico della Sezione avv. Attilio Campanile abbiamo avuto una cospicua raccolta di volumi rilegati: Bollettino e Rivista Mensile del C.A.I. Rivista e Annuario del Club Alpino Francese, numerose copie del Calendario Alpino del prof. V. Campanile e altre opere di montagna italiane e francesi.
- * Dall'ing. Pasquale Palazzo il volume Canti di Montagna armonizzate da L. E. Ferrara, ed. Ricordi 1929 (sotto gli auspici della Sede Centrale del C.A.I.).
- * Da Giuseppe Bellucci 18 fascicoli della Rivista Mensile del C.A.I. degli anni 1965-66-67 e 68.
- * Dalla Sezione di Ascoli Piceno il numero unico pubblicato per il decennale della fondazione del Gruppo Alpinisti Piceni il quale riunisce i rocciatori di quella sezione del C.A.I. Pubblica notizie sulla Scuola di Alpinismo e su varie arrampicate sul Gruppo del Gran Sasso d'Italia.
- * PUBBLICAZIONI PERIODICHE:
- C.A.I. Torino: Monti e Valli, bollettino trimestrale, n. 5 (sett.-ott. 1968), n. 6 (nov.-dic. 1968), n. 1 (genn.-febbraio 1969).
- C.A.I. Cava dei Tirreni: La Finestra, n. 4 (ottobre-dicembre 1968) e n. 1 (genn.-febb.-marzo 1969).
- C.A.I. Firenze: Bollettino Notiziario trimestrale, n. 3-4 (luglio-dic. 1968).
- Unione Appennina Meridionale: Bollettino trimestrale (ott.-nov.-dic. 1968) e genn.-febb.-marzo 1969).

C.A.I. Carrara: Notiziario.

Montagne di Sicilia: Notiziario delle Sezioni Siciliane del C.A.I., n. 8-12 (agosto a dicembre 1968).

La Montagne e Alpinisme, rivista del C.A.F. n. 69 (ottobre 1968) e n. 70 (dicembre 1968).

Rivista « Rassegna Alpina » n. 6 (sett.-ott. 1968) e n. 7 (nov.-dic. 1968).

Rivista « Monti e Valli e Sci » n. 8-9-10-11-12 (dall'agosto al dicembre 1968).

PUBBLICAZIONI ACQUISTATE

FOSCO MARAINI: Gasherbrun 4^a. ediz. Leonardo Da Vinci, Bari.

GIUS. BONOMINI: Chiesette Alpine. ediz. C.A.I. Sezione Val Trompia.

W. DONDIO: I Rifugi Alpini dell'Alto Adige, a cura dell'E.P.T. di Bolzano.

P. MICHELETTI: Indice Generale della Rivista Mensile del C.A.I. dal 1882 al 1954, edizione C.A.I.

RINGRAZIAMENTI

Desideriamo ringraziare vivamente la Libreria Deperro in Via dei Mille n. 16 ed il negozio di articoli sportivi di Massimo Giussani a S. Pasquale a Chiaia che hanno cortesemente esposto in vetrina il Bollettino della Sezione di Napoli del C.A.I.

CLUB ALPINO ITALIANO

MASCHIO ANGIOINO - NAPOLI

Sig. Avv. Nino Moricca

Via Moricca 182

80129 Napoli

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di

Fondata nel 1871



Napoli

Maschio Angioino

NOTIZIARIO SEZIONALE

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

Hanno partecipato all'Assemblea generale del 28 Febbraio 1969 circa venti soci.

Il presidente della Sezione, dopo aver informato i Soci presenti circa la situazione della Sede, ha dato lettura del Bilancio Consuntivo dell'anno 1968 il quale ha consentito un accantonamento di 300.000 lire per la Ricostituzione del Fondo patrimoniale, e presenta infine un supero attivo di 13.697 lire. Legge inoltre la relazione dei Revisori dei Conti. L'Assemblea approva all'unanimità.

Viene infine consegnato il distintivo « Aquila d'oro » al socio venticinquennale ing. Carlo De Vicariis.

BILANCIO CONSUNTIVO 1968

ENTRATE		USCITE	
Saldo Cassa al 1-1-1968	L. 263.024	Versamenti alla Sede Centrale	
Quote Soci 1968:		— per bollini arretrati	L. 24.500
Sezione O 158 a 3.500	» 553.000	— per bollini 1968	» 221.400
A 60 » 1.500	» 90.000	Fitto Sede	» 82.180
Castell. O 19 » 2.000	» 38.000	Custode, luce, ecc.	» 35.602
A 1 » 1.100	» 1.100	Stampa Bollettino	» 85.600
<u>238</u>		Cancelleria e stampati	» 1.445
Quote arretrate	» 88.000	Spese postali	» 39.260
Quote di ammissione per 26		Biblioteca, pubblicazioni, abbonamenti	» 38.160
Soci nuovi (11 O + 15 A)	» 21.500	Acquisto materiale vario	» 28.200
Interessi	» 1.310	Partite di giro	» 1.600
Vendita materiali e guide	» 39.900	Proiettore (cambiali)	» 180.000
Partite di giro	» 1.600	Manifestazioni e propaganda	» 68.890
Contributi straordinari	» 23.100		
Totale entrate	<u>1.120.534</u>		
Napoli, 28-2-1969			L. 806.837
IL SEGRETARIO		Ricostituz. Fondo Patrimoniale	» 300.000
(Mario Pisano)			L. 1.106.837
		Saldo attivo al 31-12-1968	» 13.697
			<u>L. 1.120.534</u>

IL PRESIDENTE
(ing. Pasquale Palazzo)